

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa**1.1 Identificazione del prodotto**

Nome commerciale: WATER pH- GRANULARE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Sostanza chimica di base

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : WATER LINE s.r.l.

Via : Caponnetto, 21

Cap/Città : 42048 Rubiera (RE)

Telefono : +39. 0522.626090

Fax : +39. 0522.626091

Contatto : mastropaolo@waterline.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleeni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Bologna - tel. +39. 051.333333

Milano - tel. +39.02.66101029

Pavia - tel. +39.038.224444

Roma - tel. +39.06.3054343 oppure +39.06.490663

Napoli - tel.+39.0817.472870

Bergamo - tel. +39.035.269469

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (CLP)**

Avvertenza:

Indicazioni di pericolo: H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli

L'inhalazione di polveri può causare irritazioni alle vie respiratorie.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**Caratterizzazione chimica: NaHSO₄, Idrogenosolfato di sodio

No. CAS: 7681-38-1

Numero CE: 231-665-7

Numero indice UE: 016-046-00-X

No. RTECS: VZ1860000

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali: In caso di malessere consultare il medico.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Detergere a fondo con acqua e sapone. Consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti.

Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi antincendio adeguati:

Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori indicazioni: Non far defuire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il sviluppo di polvere.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defuire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol. Non respirare gli aerosol.
Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità.

Classe di deposito: 13 = Sostanze solide non combustibili

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

PNEC: PNEC acqua (acqua dolce): 11,09 mg/L

PNEC acqua (acqua marina): 1,109 mg/L

PNEC acqua (rilascio periodico): 17,66 mg/L

PNEC sedimento (acqua dolce): 40,2 mg/kg dw

PNEC sedimento (acqua marina): 4,02 mg/kg dw

PNEC terreno: 1,54 mg/kg dw

PNEC impianto di depurazione: 800 mg/L

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di formazione di polvere o aerosol, adottare un respiratore con filtro approvato. (Apparecchio per filtraggio corpuscolare P1 conforme a EN 143.)

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a EN 374.

Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare gli aerosol.

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Deve esserci un dispositivo per lavare gli occhi.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: solido
Colore:	bianco
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile
valore pH:	nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	179 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità:	nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: 2,44 g/cm ³
Solubilità in acqua:	1050 g/L
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
Decomposizione termica:	460 °C
Viscosità, cinematico:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	nessun dato disponibile

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

9.2 Altre informazioni

Densità apparente 1200 - 1500 g/L
Ulteriori indicazioni: Peso molecolare: 120,06 g/mol

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

vedi 10.3

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna reazione pericolosa nota

10.4 Condizioni da evitare

Umidità

10.5 Materiali incompatibili

Basi forti e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: ossidi di zolfo.

Decomposizione termica: 460 °C

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale (acido solforico): 2140 mg/kg
LD50 Ratto, per via orale (solfato di sodio): > 2000 mg/kg (OECD 423)
LC50 Ratto, per inalazione (solfato di sodio): > 2,4 mg/L/4h (OECD 436)

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Coniglio: non irritante (OECD 404)

Danni/irritazioni agli occhi: Eye Dam. 1; H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Coniglio: irritante (OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD 406, solfato di sodio, read-across)

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Test Ames: negativo (solfato di sodio, read-across)

mutazioni genetiche cellule mammarie, Topo: negativo (OECD 476, solfato di sodio, read-across)

aberrazioni cromosomali in cellule mammarie, hamster: negativo (OECD 473, solfato di sodio, read-across)

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità per la riproduzione:

NOEL Topo: 1000 mg/kg/d (OECD 421, solfato di sodio, read-across)

Tossicità sullo sviluppo:

NOEL Ratto: 1000 mg/kg/d (OECD 414, solfato di sodio, read-across)

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

NOAEL Ratto, per via orale: 1000 mg/kg bw/d (OECD 421, solfato di sodio, read-across)

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:
LC50 pimephales promelas: 7960 mg/L/96h (EPA 600/4-90/027, solfato di sodio, read-across)

Tossicità per le dafnie: LC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1766 mg/L/48h (EPA 600/R-94/024, solfato di sodio, read-across)

Tossicità cronica delle dafnie: NOEC Ceriodaphnia dubia: 1109 mg/L (ASTM E 1295-01, solfato di sodio, read-across)

Tossicità per le alghe: EC50 Nitzschia linearis: 1900 mg/L/120h (solfato di sodio, read-across)

Ulteriori indicazioni: Tossicità su sedimenti:
LC50 Hyalella azteca: 757 mg/L/96h (solfato di sodio, read-across)

12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche.

Comportamento in impianti di depurazione: NOEC fango attivato: 8 g/L/37d

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBTe vPvB

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defuire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 06 03 14 = Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici. (EU-Abfallkatalog)

Raccomandazione: Österreich:

Abfallschlüsselnummer 51540g: sonstige Salze, leicht löslich (ÖNORM S 2100).

Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: No

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER pH- GRANULARE



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

nessun dato disponibile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 31-01-2013

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente: vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i

dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.